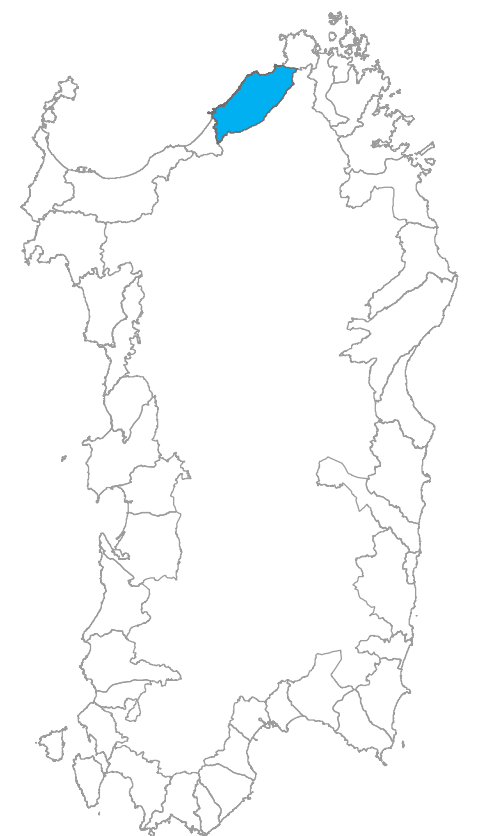


Ambito di Paesaggio n. 23 "Gallura Costiera Nord - Occidentale"

Aggius, Aglientu, Badesi,
Luogosanto, Tempio Pausania,
Trinità d'Agultu, Viddalba



ELEMENTI

Ambiente

- Il settore costiero compreso tra l'isola Rossa e Punta Li Canneddi è costituito da un sistema di promontori granitici che racchiudono la spiaggia ed il corpo dunare di La Marinedda;
- parte del settore costiero, compreso tra le scogliere di Tinnari e Punta Li Francesi, rappresenta un esteso tratto di costa rocciosa che si sviluppa per circa 20 Km, caratterizzato da un articolato sistema di falesie, versanti granitici a mare e da alcune insenature di origine fluviale. Queste ultime danno origine ad alcune baie tra le quali le più importanti sono Porto Leccio, Porto La Cruzitta, Cala di Faa, Porto Caneddi;
- il settore compreso tra Punta Li Francesi e il promontorio granitico di Monte Russu, interrotto dal Porto di Vignola;
- il settore compreso tra il promontorio granitico di Monte Russu e la Punta dell'Acula, caratterizzato dalla presenza di versanti e falesie rocciose granitiche, la cui continuità è interrotta dalla spiaggia di Cala Pischina;
- il sistema orografico d'impostazione granitica di Monte Littigheddu – Monte Cuccaru, che racchiude il sistema idrografico del Rio Pirastru;
- il sistema orografico d'impostazione granitica di Monte Giuncana – Monte Puntaccia – Punta di la Aldiula, che racchiude il sistema idrografico del Rio Vignola e del Rio Cantaru;
- le dune del Rio Vignola, che rilevano la presenza di una vegetazione psammofila, riparia, igrofila e garighe dunali;
- i siti di importanza comunitaria di: Isola Rossa - Costa Paradiso, Foci del Coghinas, Monte Russu.

Rurale

- Le connessioni fra le strutture necessarie all'attività agricola, rappresentata dall'allevamento del bovino rustico e dalla coltivazione della vite e garantita dalla presenza di terreni pascolativi e arativi nell'entroterra e dalla ricchezza di acque.

Storia

- il sistema insediativo degli stazzi strutturato prevalentemente nel XVIII secolo;
- la chiesa di San Leonardo a Luogosanto;
- il sistema infrastrutturale della ferrovia a scartamento ridotto.

Insiediamento

- La direttrice infrastrutturale ed insediativa sulla SP 39 sull'orlo della piana di Lu Colbu;
- il nucleo di La Scalitta, il sistema insediativo di Paduledda, Stazzi Vazzileddi, Stazzo Li Rocchi e Pischinazza - Stazzo Funtanazza, nuclei turistici e rurali, connessi al nucleo di Isola Rossa dalla SP 39;
- il tratto costiero interessato dalla presenza della Marina di Li Vaccaggi, localizzata in prossimità delle scogliere di Li Campaneddi e Greuli sul Canale La Lizza verso Cala Sarraina;
- l'insediamento strutturato di Trinità d'Agultu nel territorio interno;
- l'insediamento strutturato di Aglientu nel territorio interno all'interno di una diffusione di stazzi;
- gli insediamenti turistici di Portobello e Vignola Mare;
- la diffusione di nuclei a carattere rurale negli ambiti della piana di Lu Colbu.

STRUTTURA PERCETTIVA

SARDEGNA NUOVE IDEE TAVOLO 2 "IL PROGETTO DEI PAESAGGI"

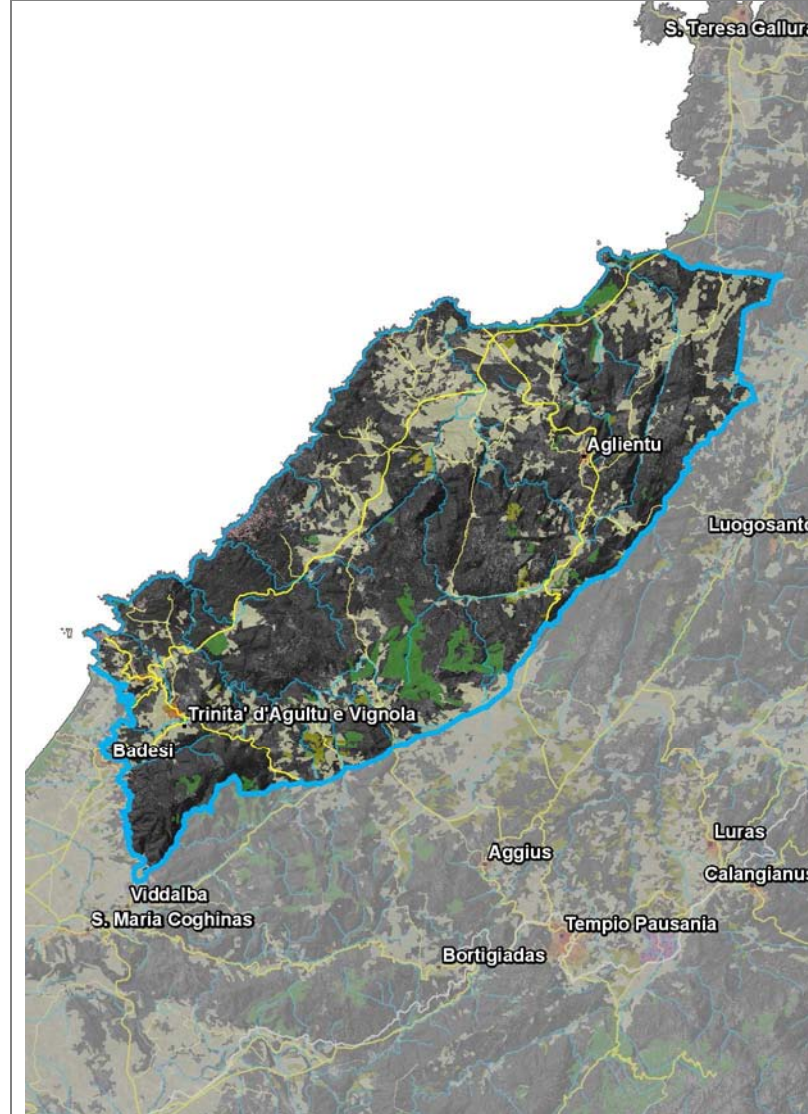
Incontri preliminari quaderno di lavoro

AMBITO n. 23 "GALLURA COSTIERA NORD - OCCIDENTALE"

COMUNI COINVOLTI

Aggius, Aglientu, Badesi, Luogosanto, Tempio Pausania, Trinità d'Agultu, Viddalba

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



DESCRIZIONE

L'Ambito della Gallura Nord Occidentale è caratterizzato dalla conformazione della fascia costiera, in cui si alternano tratti a falesia e tratti interessati da ambiti dunari, a partire dai bordi della piana del Coghinas, in corrispondenza del promontorio dell'Isola Rossa, fino ai compendi sabbiosi dei cordoni dunari di Rena Majore.

La struttura dell'arco costiero si sviluppa prevalentemente secondo una tipologia di costa alta, caratterizzata dalla dominante delle formazioni granitiche, nella quale si attestano il sistema delle falesie e la spiaggia di Tinnari, le scogliere di Porto Leccio, l'areale della Costa Paradiso, le scogliere di Li Campaneddi, il Canale La Lizza verso Cala Sarraina, le pinete sul litorale da Punta di Li Francesi, intervallato dal promontorio degli Scogli di Monte Russu, fino al limite dell'ambito dei cordoni dunali di Rena Majore. Sull'ambito costiero, sul quale si localizzano in forma puntuale i nuclei insediativi turistici-stagionali, ricade l'insediamento dell'Isola Rossa, compreso fra le scogliere e le aree dunari di retrospiaggia dell'omonimo promontorio.

A partire dall'ambito costiero, la struttura ambientale raccoglie il complesso della piana di Vignola e di Lu Colbu all'interno del sistema dei rilievi delle formazioni granitiche, caratterizzate da affioramenti rocciosi e da un paesaggio della vegetazione naturale rappresentato in prevalenza da formazioni arbustive, in prossimità della costa, e da importanti formazioni boschive (*Quercus suber*), nelle zone più interne.

L'organizzazione territoriale è caratterizzata dalla direttrice ambientale del Rio Vignola, che correla i territori di Trinità d'Agultu, Aggius ed Aglientu, sul quale si attestano la piana agricola di Lu Colbu e la piana di Vignola. Attorno alla piana si organizzano nuclei insediativi e componenti infrastrutturali viarie in corrispondenza delle quali si localizza l'insediamento di Trinità d'Agultu. Lungo la direttrice viaria, che collega Isola Rossa e Trinità d'Agultu con Aggius, è presente una diffusione di nuclei insediativi che si sviluppa lungo il confine con Badesi.

Le strutture significative dell'organizzazione insediativa comprendono l'insediamento di Trinità D'Agultu e di Aglientu nel territorio interno, i centri e nuclei costieri a carattere stagionale, l'insediamento strutturato in nuclei, piccoli annucleamenti o in singoli stazzi, fenomeno insediativo rilevante presente in tutto il territorio. L'organizzazione dello spazio agricolo è prevalentemente caratterizzata dalle colture estensive e dalla presenza delle aree dei vigneti, in particolare nell'Ambito della piana di Vignola compreso fra Trinità e Aglientu. La caratterizzazione delle attività agricole prevalenti risulta quella zootecnica con allevamento di tipo estensivo di razze bovine rustiche.

PROGETTUALITÀ IN ATTO

PREMIO PER I PROGRAMMI INTEGRATI PER IL PAESAGGIO

VIT-A – valorizzazione integrata terra-acqua

Proponenti: Comuni di Badesi, Castelsardo, Santa Maria Coghinias, Sedini, Trinità D'Agultu, Valledoria, Viddalba.

Oggetto: integrare il sistema insediativo di Castelsardo, Sedini, Trinità d'Agultu col sistema fluviale del Coghinias per ripristinare le relazioni territoriali (tra centri urbani, insediamenti e paesaggio) al fine di valorizzare e riqualificare, anche in senso conoscitivo, il paesaggio culturale e naturale d'Ambito. Ripristinare, preservare, valorizzare le connessioni l'elemento acqua e il paesaggio agrario, storico, architettonico, naturale per favorire la fruizione e ricostruzione unitaria dell'Ambito di paesaggio al fine di creare le precondizioni necessarie all'istituzione di un parco agricolo-fluviale, e generando condizioni di sviluppo territoriale ed economico sostenibile.

Qualificazione e valorizzazione dell'identità del paesaggio

Proponenti: Comuni di Aggius, Aglientu, Badesi, Luogosanto, Santa Teresa Gallura, Tempio Pausania, Viddalba.

Oggetto: sviluppare e rafforzare i valori specifici del sistema ambientale e insediativo dell'area particolarmente influenzati dal sistema idrografico del Vignola e dei suoi affluenti, attraverso un insieme di azioni integrate e condivise volte alla valorizzazione delle risorse storico-culturali e ambientali, al recupero di emergenze architettoniche di pregio, all'utilizzo di un sistema di mobilità eco-sostenibile ed al recupero della funzione produttiva, culturale ed insediativa attraverso una produzione zootecnica ed agricola di nicchia, specializzata, rivolta in prima istanza al fruitore turista.

PROGETTAZIONE INTEGRATA

Dalle pendici del Limbara alle spiagge di Monti Russu: un nuovo modello di sviluppo integrato

Proponenti: Comuni di Aggius, Aglientu, Badesi, Luogosanto, Tempio Pausania.

Oggetto: sviluppare il tessuto imprenditoriale e produttivo del territorio di riferimento integrando in modo sinergico le zone interne - rurali e montane con quelle costiere.

INDIRIZZI

- Riqualificare i caratteri identitari del sistema insediativo della piana, dei centri sulla direttrice Isola Rossa - Trinità d'Agultu e Vignola, attraverso una riconversione innovativa della ricettività, coerente con le tradizioni rurali, ma tale da aprirsi verso nuove forme di offerta turistica;
- qualificare l'accessibilità dei centri sulla piana verso le zone costiere e verso i territori dell'interno, attraverso l'organizzazione dei servizi alla mobilità ed alla fruizione delle risorse;
- riqualificare i sistemi dell'accessibilità alla fascia costiera, integrando il progetto dei servizi per la balneazione con i servizi alla mobilità per l'ambito costiero, in modo da favorire e qualificare la residenzialità stagionale e stabile nei nuclei esistenti;
- integrare e favorire le opportunità di fruizione del territorio attraverso la realizzazione di una rete integrata dei servizi e dell'accessibilità alle risorse paesaggistiche e ambientali degli insediamenti dell'interno (quali stazzi e centri storici), tramite un'offerta di aree attrezzate per la fruizione dei luoghi (educazione ambientale e documentazione del patrimonio culturale, percorsi, aree per la sosta e per la percezione dei paesaggi, ecc.) e di servizi che, a partire dagli ambiti costieri e dagli insediamenti della piana, promuovano i territori e le risorse dell'interno;
- garantire la riqualificazione dei nuclei preesistenti (Trinità, Aglientu, Paduledda, Lu Colbu), attraverso il rafforzamento del sistema dei servizi presenti nei nuclei, in coerenza con le esigenze delle attività turistiche stagionali ed in funzione del mantenimento di una qualità diffusa della residenzialità, dei servizi alle attività produttive e della possibilità di istituire o rafforzare le relazioni con i centri dell'interno;
- garantire la connessione fra le aree della piana e le aree interne dei boschi del Limbara, integrando la possibilità di attraversamento dei luoghi verso il corridoio ambientale del fiume Vignola, come elemento qualificante del paesaggio e delle relazioni insediative e produttive;
- riqualificare gli ambiti di cava e definirne di nuovi attraverso un corretto inserimento paesaggistico: per questo si ritiene, inoltre, indispensabile la delega agli enti locali per la concessione di cava;
- differenziare le regole relative all'edificazione in agro in relazione all'attitudine dei suoli, tutelando i suoli fertili e favorendo la riqualificazione del patrimonio insediativo esistente;
- disincentivare la parcellizzazione, la dispersione urbana e l'inquinamento luminoso, la realizzazione di borghi rurali dotati di servizi per la residenza;
- evitare l'installazione di campi eolici in aree già fortemente compromesse, evitando "di indicare con delle frecce i nostri difetti";
- promuovere percorsi tematici e in grado di individuare le grandi direttrici di collegamento necessarie agli spostamenti dei residenti e dei flussi turistici dai centri della costa a quelli dell'interno.

DIRETTIVE

NOTE